



Sulle tracce di E. Castiglioni e L. Einaudi



Fênetre Durand (2803 m) Alpi Pennine

20 - 21 Settembre 2014

Generalità:

Salita alla Fênetre Durand seguendo la via che nel 1943 percorse più volte Ettore Castiglioni per far scappare in Svizzera i perseguitati politici, tra i quali Luigi Einaudi, futuro Presidente della Repubblica Italiana. Il primo giorno all'Alpe Berrio di Sotto 1720 m visiteremo le baite, ancora esistenti, che Castiglioni utilizzò come base per gli espatri. Il secondo giorno nei pressi della Conca di By effettueremo la visita alla Casa Farinet che ospitò, nel periodo della seconda guerra mondiale, Luigi Einaudi.

Primo giorno:

Partenza con auto private da Piazzale Lotto (lato Lido) ore 7:00, autostrada direzione Torino - Aosta. Dall'uscita autostradale di Aosta Est seguire la SS27 del Gran San Bernardo fino al bivio a destra con la Valpelline. Procedere sulla SR28 e poco dopo l'abitato di Valpelline svoltare a sinistra sulla SR30 seguendo le indicazioni per Ollomont 1356 m dove si lasciano le auto, tranne una che si parcheggia alla frazione più in alto di Glacier 1571 m, meta per il rientro del secondo giorno.

Si attraversa a piedi Ollomont fino ad imboccare la stradina sterrata che sale dapprima all'Alpe Berrio di Sotto 1720 m e poi a quella Superiore 1926 m. Si prende quindi il sentiero a sinistra, segnava numero 6, che passando per Tsa de Berrio 2165 m, sale al Col Cormet 2358 m.

Si transita nei pressi dei laghi de la Clusa 2418 m e successivamente de la Leita 2555 m, da cui in breve si raggiunge il bivacco Regondi-Gavazzi 2597 m. (3 ore e 30 minuti, dislivello + 1240 m). Il bivacco è una bellissima e confortevole costruzione di legno, con tetto in lamiera. Fu inaugurato nel 1995, in sostituzione di quello originario a semibotte del 1952. Dispone di 16 posti letto. Il bivacco è in comproprietà tra il CAI di Desio ed il CAI di Bovisio Masciago.

Secondo giorno:

Dal Bivacco dapprima si scende all'Alpe Thoules 2378 m e poi col sentiero segnava 5 si sale alla Fênetre Durand 2803 m. Nei pressi del valico una targa ricorda il passaggio di Luigi Einaudi. (2 ore e 30 minuti, dislivello - 215 m / + 425 m). Per la discesa si segue integralmente il sentiero 5 fino alla località di Glacier, senza ripassare al bivacco, dove dunque non si deposita nulla al mattino. Dapprima si torna all'Alpe Thoules da cui imboccando il sentiero di destra si raggiunge l'alpeggio chiamato Balme de Bal 2130 m. Seguendo sempre i segnava 5 si raggiungono le baite della Conca di By. Quella più alta è la Casa Farinet. Infine si scende a Glacier 1571 m. (3 ore, dislivello - 1230 m).

Attrezzatura:

Da alta montagna: scarponi, pile, giacca vento. Sacco lenzuolo. Torcia elettrica. Due pranzi al sacco. Cena e colazione autogestita nel bivacco (porteremo pentole e fornelli). L'acqua è presso il lago de la Leita.

Difficoltà:

EE. Dislivelli: primo giorno + 1240 m; secondo giorno + 425 m / - 1445 m.

Direzione: Lorenzo Dotti tel. (sera) 0236520168 e-mail : lorenzo.dotti@fastwebnet.it

Iscrizioni: Entro giovedì 18 settembre in sede presso il direttore di gita.

Costi: per spese organizzative: Soci SEM € 6,00 - Soci CAI € 8,00 - Non Soci € 20,00 (comprensivi di Assicurazione). Condivisione delle spese di trasporto e degli alimenti collettivi per cena e colazione.